

**REGIONE DEL VENETO**giunta regionale
9^a legislaturaPresidente
Vicepresidente
Assessori

			P	A
Luca	Zaia		X	
Marino	Zorzato		X	
Renato	Chisso		X	
Roberto	Ciambetti		X	
Luca	Coletto		X	
Maurizio	Conte		X	
Marialuisa	Coppola		X	
Elena	Donazzan			X
Marino	Finozzi		X	
Massimo	Giorgetti			X
Franco	Manzato		X	
Remo	Sernagiotto		X	
Daniele	Stival		X	

Segretario Mario Caramel

Struttura amministrativa competente:
Segreteria regionale sanità**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n.****1238 del 16 LUG. 2013**

OGGETTO: DGRV n. 2461 del 4.12.2012 “Programma per la Ricerca, l’Innovazione e l’Health Technology Assessment (PRIHTA). Chiamata - nell’ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2012”. Approvazione progetti.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

il presente provvedimento propone per l’approvazione i progetti presentati nell’ambito della “Chiamata - nell’ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2012”, di cui alla DGRV n. 2461 del 4.12.2012, in coerenza con gli obiettivi prefissati nel documento programmatico 2012 definiti con DGRV n. 1523 del 31.7.2012.

L’Assessore Luca Coletto riferisce quanto segue.

L’attività di ricerca e innovazione costituisce condizione essenziale per lo sviluppo ed il miglioramento continuo della qualità dei servizi sanitari, in quanto permette, da un lato, di rendere il servizio sanitario in grado di accogliere, in modo tempestivo, efficace e compatibile con il proprio contesto clinico-organizzativo, le innovazioni che la ricerca propone e, dall’altro, di orientarne le applicazioni verso i bisogni assistenziali prioritari.

La ricerca scientifica rappresenta un elemento fondante del Sistema Sanitario Regionale e la sua promozione è un tema sul quale è necessario investire per il futuro.

La Regione del Veneto – a partire dalla riforma del titolo V della Costituzione che ha definito la ricerca come materia “concorrente” – prendendo coscienza delle proprie responsabilità nello sviluppo e nel sostegno della ricerca, ha avviato un programma di ricerca sanitaria finalizzata con propri fondi e risorse, e lo ha reso ufficiale attraverso la Legge Regionale 9 febbraio 2001, n.5, che deve essere vista come parte integrante della mission del sistema sanitario.

Nell’ambito della ricerca scientifica e dell’innovazione tecnologica in campo sanitario, è rilevante la possibilità di creare una rete coordinata ed integrata di strutture e competenze scientifiche, allo scopo di realizzare la crescita delle conoscenze e della professionalità degli operatori, utilizzare al meglio le potenzialità del sistema, ponendo la Regione del Veneto come promotore principale dei processi più innovativi e qualitativamente affidabili nel campo della salute.

In quest’ottica, con DGRV n. 2187 del 08/08/2008, è stato istituito il Programma per la Ricerca, l’Innovazione e l’HTA (PRIHTA), di durata triennale, successivamente rinnovato con DGRV n. 102 del 31.1.2012, con l’obiettivo principale di favorire lo sviluppo e la diffusione di una cultura della ricerca,

innovazione e valutazione della tecnologia in sanità. La medesima deliberazione ha previsto la costituzione di un Gruppo di Lavoro, la cui composizione è stata modificata con decreto del Segretario regionale per la Sanità n. 75 del 13.07.2011.

Con DGRV n. 1523 del 31.7.2012. la Giunta regionale, in attuazione di quanto previsto dalla già citata DGRV n. 2187/2008, ha approvato il Documento Programmatico annuale che definisce analiticamente gli obiettivi perseguiti nell'anno 2012.

Con riferimento agli obiettivi individuati, il Documento conferisce specifico rilievo allo sviluppo di partnership pubblico-private e, a tal fine, con DGRV n. 2461 del 4.12.2012, la Giunta regionale ha approvato la "Chiamata - nell'ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2012" (da ora in poi denominata Chiamata), con il fine di valutare le opportunità di collaborazione esistenti tra la Regione del Veneto, le Aziende Sanitarie/IRCCS/Consorti e Fondazioni promossi tra enti pubblici e privati e riconosciuti dalla Regione del Veneto nella promozione della ricerca in ambito sanitario, ed i Soggetti Privati operanti nel territorio regionale, su progetti proposti in reciproca intesa e miranti al miglioramento del SSR.

Con la Chiamata la Regione del Veneto ha invitato i soggetti destinatari a presentare progetti finalizzati a migliorare la qualità del sistema e sperimentare nuovi modelli in sanità, riguardanti attività integrate di ricerca e/o innovazione e/o formazione ed aventi, comunque, quale obiettivo finale la promozione della qualità e dell'efficienza del SSR.

La Chiamata ha individuato, per l'anno in corso, le seguenti aree tematiche in relazione alle quali presentare le proposte progettuali, indicando il 18 marzo 2013 quale termine per la presentazione delle medesime:

1. Produzione di evidenze scientifiche aggiuntive su patologie ad elevato impatto sulla salute della popolazione della Regione del Veneto;
2. Invecchiamento attivo e miglioramento della qualità di vita della popolazione anziana della Regione del Veneto;
3. Applicazione di strategie innovative nel settore della insufficienza di cellule, tessuti o organi;
4. Proposte innovative finalizzate al miglioramento continuo dei modelli erogativi dei servizi sanitari;
5. Approcci innovativi nell'applicazione di biotecnologie, tecnologie mediche e chirurgiche per la salute.

I soggetti destinatari della Chiamata hanno aderito presentando alla Regione del Veneto, entro il termine prestabilito, n.16 proposte progettuali che sono riportate nell'**Allegato A** che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

La citata DGRV n. 861/2011 dispone, altresì, che la valutazione e selezione dei progetti proposti sia effettuata dal gruppo di lavoro del Programma per la ricerca e l'innovazione e l'HTA (PRIHTA). Le proposte progettuali pervenute nel termine e secondo le modalità definite nella Chiamata sono state, quindi, ammesse a valutazione a seguito di verifica, da parte del gruppo di lavoro del PRIHTA, della rispondenza alle finalità generali e specifiche previste. I progetti pervenuti sono conservati agli atti dei competenti uffici regionali e indicano gli obiettivi e le modalità di attuazione del progetto, secondo lo schema riportato in Allegato B alla DGRV n. 2461/2012.

Il gruppo di lavoro ha espresso il proprio parere in ordine alla validità tecnico - scientifica dei progetti e alla loro corrispondenza agli obiettivi della programmazione socio - sanitaria regionale,

1 2 3 8

16 IUG. 2013

predisponendo una graduatoria ai fini della selezione dei progetti basata sui criteri enunciati nella Chiamata. A tal fine, ad ogni progetto è stato attribuito un punteggio (score) su scala crescente da 1 a 100 (punteggio massimo) come esplicitato nella griglia riportata di seguito:

a) Validità ed originalità scientifica della proposta;	30
b) Rilevanza e grado di trasferibilità al SSR;	20
c) Qualificazione scientifica e dimostrata competenza sull'argomento da parte del Responsabile Scientifico del progetto e dei suoi collaboratori, sulla base del curriculum vitae, delle pubblicazioni, dell'effettivo riconoscimento nazionale ed internazionale delle competenze sia in termini di ricerca che assistenza;	20
d) Presenza e disponibilità di risorse tecnologiche, strutturali ed organizzative necessarie allo svolgimento del progetto (servizi diagnostici e terapeutici, registri di patologie, biobanche, modelli preclinici, servizi di bioinformatica, di biostatistica, di data management, reti di servizi sul territorio);	20
e) Valore aggiunto delle sinergie derivate dall'aggregazione tra soggetti diversi e collegamenti sul territorio delle strutture;	10

La DGRV n. 2461/2012 prevedeva, anche per l'anno 2012, la selezione di un massimo di 10 progetti; tuttavia, il gruppo di lavoro del PRIHTA, dopo ampia discussione, considerata la qualità dei progetti pervenuti e la disponibilità di finanziamento dimostrata dai Soggetti Privati, nonché la disponibilità delle Aziende sanitarie di contribuire ai progetti seppur prevalentemente "in kind", concorda di proporre per l'approvazione i progetti con punteggio superiore a 60/100, così come riportato nell'**Allegato A** alla presente deliberazione.

I giudizi espressi dai componenti del gruppo di lavoro in relazione ai progetti sono conservati agli atti dei competenti uffici regionali.

Al fine di consentire l'esecuzione dei progetti approvati, si rende, altresì, necessario procedere alla stipula di apposite convenzioni, secondo lo schema tipo di convenzione approvato con la DGRV n. 2461/2012, che saranno sottoscritte dalla Regione del Veneto, dall'Azienda Sanitaria capofila proponente ed il/i Soggetto/i Privato/i quali soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività progettuali. Tali convenzioni regoleranno, dunque, i conseguenti rapporti tra i soggetti coinvolti ed i relativi compiti finalizzati all'esecuzione dei progetti stessi.

Si propone, pertanto, di incaricare il Segretario Regionale per la Sanità alla stipula delle convenzioni con gli altri soggetti sopra specificati, che daranno esecuzione ai singoli progetti, demandando, altresì, l'adozione di tutti i provvedimenti necessari a dare attuazione ai progetti stessi.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'art. 53, 4° comma, dello Statuto, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;

- VISTE le LL.RR. 21/89 e 5/96;

- VISTA la L. R. n. 5/2001;
- VISTA la DGRV n. 2187 del 08/08/2008;
- VISTA la DGRV n. 202 del 01.03.2011;
- VISTA la DGRV n. 861 del 21.06.2011;
- VISTA la DGRV n. 2368 del 29.12.2011;
- VISTA la DGRV n. 102 del 31/01/2012;
- VISTA la DGRV n. 1523 del 31.07.2012;
- VISTA la DGRV n. 2461 del 4.12.2012;
- VISTO il DSR n. 75 del 13.07.2011;

DELIBERA

1. di considerare le premesse parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. di prendere atto che in relazione al “Programma per la Ricerca, l’Innovazione e l’Health Technology Assessment (PRIHTA). Chiamata - nell’ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2012”, approvata con DGRV n. 2461 del 4.12.2012, sono stati presentati alla Regione del Veneto n.16 progetti, riportati nell’**Allegato A**, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di prendere atto che il gruppo di lavoro del PRIHTA ha espresso il proprio parere in ordine alla validità tecnico – scientifica dei progetti pervenuti e alla loro corrispondenza agli obiettivi della programmazione socio – sanitaria, predisponendo una graduatoria ai fini della selezione dei progetti, attribuendo a ciascun progetto un punteggio (score) su scala crescente da 1 a 100 (punteggio massimo) basata sui criteri enunciati nel “Programma per la Ricerca, l’Innovazione e l’Health Technology Assessment (PRIHTA). Chiamata - nell’ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2012”, approvata con DGRV n. 2461 del 4.12.2012;
4. di prendere atto che, sulla base dell’esito della procedura valutativa di cui al precedente punto 3., è stata predisposta la graduatoria di cui all’**Allegato A** alla presente deliberazione;
5. di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, in relazione alle proposte progettuali pervenute alla Regione del Veneto nell’ambito del “Programma per la Ricerca, l’Innovazione e l’Health Technology Assessment (PRIHTA). Chiamata - nell’ambito di collaborazioni pubblico-private - alla presentazione di progetti di ricerca, innovazione e formazione in sanità. Anno 2012”, sulla base della graduatoria di cui al precedente punto 4., i progetti che hanno ottenuto un punteggio superiore a 60, così come evidenziati nell’**Allegato A** alla presente deliberazione;
6. di incaricare il Segretario regionale per la Sanità alla stipula delle apposite convenzioni che regolano l’esecuzione dei progetti approvati, secondo lo schema tipo di convenzione approvato con la richiamata DGRV n. 2461/2012, che saranno sottoscritte dalla Regione del Veneto, dall’Azienda Sanitaria capofila proponente ed il/i Soggetto/i Privato/i quali soggetti coinvolti nella realizzazione dei progetti;

1 2 3 8

16 IUG 2013

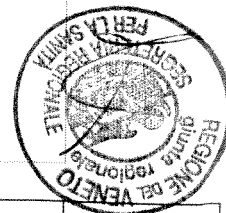
7. di demandare al Segretario regionale per la Sanità l'adozione di tutti i provvedimenti necessari a dare attuazione ai progetti sopra descritti;
8. di incaricare la Segreteria Regionale per la Sanità dell'esecuzione del presente atto;
9. di dare atto che la presente deliberazione non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
10. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione.

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.

IL SEGRETARIO
F.to Avv. Mario Caramel

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Luca Zaia





Soggetto Pubblico	Soggetto privato	Respons. Scientifico (RS)	Titolo	Costo Totale (€)	Punteggio Totale
AO PADOVA	APTIVA MEDICAL S.r.l.	BOTTIO TOMASO	Confronto dell'ablazione epicardica delle vene polmonari (VP) mediante approccio toracoscopico utilizzando il sistema a radiofrequenza (RF) Cobra Fusion (Estech) rispetto all'isolamento circonfrenziale endocardico mediante ablazione transcateretere con RF utilizzando il sistema di mappaggio elettroanatomico Carto 3 TM (Biosense Webster) nel mantenere il ritmo sinusale in pazienti con fibrillazione atriale (FA) persistente, sintomatica refrattaria all'amiodarone (per intolleranza o inefficacia).	140.000,00	67,89
AO PADOVA	EUMACO S.r.l. ARTECH S.r.l. APTIVA MEDICAL S.r.l.	GEROSA GINO	Programma di telemonitoraggio domiciliare nei pazienti portatori di assistenza ventricolare sinistra (LVAD): progetto TELEMACO(TELE) medicina per il (M)onitoraggio delle (A)ssistenze (C)ardiache (O)ut of hospital.	222.200,00	85,67
AO PADOVA	ELI LILLY ITALIA S.p.A.	GIANNINI SANDRO	Valutazione e trattamento dell'osteoporosi severa: networking informatizzato per il suo monitoraggio.	75.900,00	69,00
AO PADOVA	Ass. Naz. Medici d'Azienda - ANMA Sez. Reg. VENETO	LOTTI MARCELLO	L'inserimento e la riqualificazione lavorativa dopo malattia invalidante.	58.000,00	54,50
AO PADOVA	BICARJET S.r.l.	STELLINI EDOARDO	HTA nella riprocessazione dei dispositivi medici "WHO, POLICY AND STRATEGY: ...research and promotion on new technology or alternative.."	70.000,00	59,10
AO PADOVA	ALLERGAN S.p.A.	ZANCHIN GIORGIO	Organizzazione dei percorsi diagnostico terapeutici assistenziali dei pazienti con cefalea.	41.000,00	66,10
AOUI - VERONA	NOVARTIS FARMA S.p.A. ASTRAZENECA S.p.A. PIERRE FABRE PHARMA S.r.l.	MOLINO ANNAMARIA	Definizione di un percorso diagnostico-terapeutico e assistenziale (PDTA) condiviso per la paziente con tumore al seno per la rete oncologica della regione Veneto.	236.639,64	82,89
IRCCS IOV - PADOVA	GLAXOSMITHKLINE S.p.A.	ROSSI CARLO RICCARDO	Progetto per la realizzazione di una rete per il trattamento dei pazienti adulti con sarcomi extraossei nel Veneto.	200.000,00	79,33
IRCCS SAN CAMILLO - VENEZIA	Comitato Assistenza Sociosanitaria in Oncoematologia Pediatrica C.A.S.O.P. Onlus	MANARA RENZO	Coinvolgimento cerebrale e vascolare intracranico della malattia Drepanocitica in età pediatrica	97.000,00	53,90



ULSS 12 - VENEZIAN A	NEIKO S.r.l.	LAMANNA ONOFRIO	CICERO SALUTE m 3.0 servizio in mobilità al cittadino per info-geolocalizzazione e building navigation nelle strutture sanitarie pubbliche.	102.000,00	
ULSS 18 - ROVIGO	NOEMALIFE S.p.A.	CAMEROTTO ALESSANDRO	ERMETE: valutazione HTA dell'applicazione degli indirizzi di prescrivibilità all'interno di un Decision Support System per le prestazioni di Medicina di Laboratorio.	377.000,00	75,78
ULSS 18 - ROVIGO	MSD ITALIA S.r.l.	CATTELAN ANNAMARIA	Progetto pilota di analisi ed epidemiologica e terapeutica su pazienti HIV positivi nella Regione Veneto mediante i dati dei flussi amministrativi provenienti dai 10 Centri prescrittori di ARV del Veneto.	38.840,00	67,70
ULSS 20 - VERONA	CLICON S.r.l.	ANDRETTA MARGHERITA	Appropriatezza terapeutica e razionalizzazione delle risorse in prevenzione cardiovascolare attraverso un monitoraggio periodico degli indicatori di processo e di esito presenti nelle cartelle cliniche informatizzate dei Medici di Medicina Generale	70.000,00	64,10
ULSS 20 - VERONA	IG CONSULTING S.r.l.	OLIANI ANDREA	L'utilizzo dei motori semantici e dei sistemi di gestione dei processi basati su regole per la messa a punto di un prototipo per la strutturazione delle regole prescrittive (Protocolli) e la verifica dell'appropriatezza prescrittiva con la produzione di indicatori utili per la definizione delle azioni di miglioramento.	62.000,00	65,50
ULSS 20 - VERONA	BETA 80 SOFTWARE E SISTEMI S.p.A.	VAONA ALBERTO	Efficienza e sicurezza di un software di supporto decisionale al triage telefonico medico nel servizio di cure primarie: studio randomizzato controllato.	68.000,00	68,40
ULSS 21 - LEGNAGO	NOVARTIS FARMA S.p.A.	COSTA BRUNO	C.A.C.E.DEM. Cartella clinica elettronica per le demenze	52.507,00	66,11